

FELTRE

E-mail belluno@scuieriesalpi.it
Belluno Piazza Martiri, 26/b
Centralino 0437/957.711
Fax 0437/957.750
Abbonamenti 800.860.356
Pubblicità 0437/942.967

Turismo e cultura a braccetto

LA PRESENTAZIONE

Totem card più ricca per un'offerta che abbraccerà nuovi siti da visitare

Si parte l'8 maggio: la novità del Campanon, ritorna il Teatro Del Bianco: «Fondamentale il rapporto con Venezia»

Raffaele Scottini / FELTRE

La cultura riparte l'8 maggio. È la data fissata per l'avvio della Totem card 2021-22 - il biglietto unico per i siti culturali della città - che coincide con la giornata prevista per l'inaugurazione della mostra permanente dei vetri d'arte della collezione Francoia-Nasci alla galleria Rizzarda, uno degli eventi di richiamo attorno ai quali il Comune vuole rilanciare il turismo culturale. Insieme al programma dantesco nell'anniversario dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e all'adesione di Feltre



ALESSANDRO DEL BIANCO
È L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DEL COMUNE DI FELTRE

alle celebrazioni per i 1600 anni dalla fondazione di Venezia, ne esce un quadro che attraverso i secoli vuole favorire in modo più deciso anche la ripresa dell'indotto economico locale nella fase post pandemica.

«Da un lato tutte queste iniziative si integrano, dall'altro termineranno via via tutti i grossi cantieri culturali per fornire un'offerta culturale estremamente significativa», dice l'assessore alla cultura e al turismo Alessandro Del Bianco. «Crediamo che sarà un anno importante, appena potrà partire davvero». Il percorso culturale della To-



Il logo della Totem card e sullo sfondo piazza Maggiore

tem card si allarga, abbracciando il circuito delle fortezze che dalle scalette vecchie arriva alla torre del Campanon, passando per le vecchie prigioni di palazzo Pretorio e piazza Maggiore con le fontane Lombardesche (che ver-

ranno riattivate). Tornerà visitabile il teatro La Sena una volta completato l'intervento di ristrutturazione, ci sono la galleria Rizzarda e il museo Civico (arricchito dalla sezione archeologica), la torre dell'Orologio e anche il

museo Diocesano grazie alla convenzione con la Diocesi di Belluno-Feltre.

«C'è un legame fondamentale con Venezia», commenta Alessandro Del Bianco. «Si va dal tema del vetro muranese nella collezione Francoia-Nasci allestita nella galleria Rizzarda, al teatro La Sena progettato da Gianantonio Selva e decorato da Tranquillo Orsi (gli stessi della Fenice di Venezia). Il museo archeologico ragionerà sul rapporto tra pianura e montagna, con il ruolo di cerniera di Feltre», spiega. «Questi sono i tre assi portanti, in più ce n'è un quarto ed è il percorso delle fortezze, che parte dalle scalette vecchie e arriva fino alla torre del Campanon, mettendo insieme quei luoghi che sono stati oggetto di importanti restauri in questi anni, tutti molto evocativi e legati alla presenza veneziana».

Per incentivare il turismo culturale, il Comune continua poi a fare rete con le strutture ricettive, sulla stessa linea dell'anno scorso: «La logica era che chi pernottava in città potesse avere la Totem card e l'idea è di riproporla, anche con alcune integrazioni che stiamo valutando», rilancia l'assessore Del Bianco. «Stiamo pensando per esempio a una collaborazione con i rifugi gestiti dal Cai nell'ottica di un'integrazione sul piano turistico tra la montagna e la città».

IL BIGLIETTO

Costa 8 euro ma i bimbi e i disabili non pagano

FELTRE

Il biglietto unico per i siti culturali sarà valido dall'8 maggio fino al 30 settembre, con diverse declinazioni dell'of-

ferta. La totem card individuale (per l'entrata nelle torri dell'Orologio e del Campanon, al museo civico, alla galleria Rizzarda, alle ex prigioni di palazzo Pretorio, al tea-

tro La Sena e al museo Diocesano) ha un prezzo intero di 8 euro, ridotto a 6 per i ragazzi fino a 24 anni e per tutti i residenti a Feltre. Per un gruppo familiare composto da almeno un genitore e un figlio minore c'è il biglietto a 12 euro (per i residenti 8 euro). Ingresso gratuito per i bambini fino a 6 anni e disabili con un accompagnatore. Prevista anche una tariffa per i gruppi. —

SCO

INFESSIONE@STORIA

LA BROCHURE

Una guida gratuita per chi arriva in città

FELTRE

La Totem card sarà accompagnata da un libretto pensato per accompagnare i visitatori nel percorso culturale. «È

una brochure accessibile a tutti, non solo agli addetti ai lavori», spiega la responsabile dell'ufficio cultura del Comune Anna Viviani. «Verrà distribuita gratuitamente agli lat-

nelle strutture che aderiscono alla Totem card e nelle strutture ricettive che volessero avere alcune copie. È uno strumento agevole e utile per chi visita Feltre», aggiunge. «Una guida concepita con il museo all'aperto anche in considerazione delle limitazioni imposte in questo periodo di Covid. Così le persone hanno uno spunto per visitare il territorio all'aperto».

SCO

INFESSIONE@STORIA

AL DIOCESANO

Testimonianze su Dante dentro e fuori il museo

FELTRE

Inserito nel circuito della Totem card e coinvolto anche nei festeggiamenti danteschi, il museo Diocesano ospiterà un'esposizione e un'installazione audiovisiva dedicate a Dante Alighieri. «Nelle sale che erano quelle di accoglienza del vescovo verrà allestita una mostra piccola, ma molto suggestiva», dice la curatrice Gloria Manera. Verrà esposto il manoscritto conservato alla



Una sala del Museo Diocesano

Biblioteca Lolliniana del seminario di Belluno che fa parte del gruppo dei cosiddetti "Danti dei 100", le cento copie della Divina Commedia fatte negli anni Trenta del XIV secolo. È il codice numero 35 di 100. Si potranno vedere inoltre due sculture canoviane, «una in gesso e l'altra in marmo, la prima proveniente dal museo di Possagno e la seconda di proprietà di un feltrino. Sono busti che rappresentano il volto di Beatrice», aggiunge Manera. «Nello spazio esterno poi si potrà ascoltare dalla voce di Vittorio Gassman la recitazione di alcuni versi della Divina Commedia e sulle facciate saranno proiettate illustrazioni di William Blake». —

SCO

INFESSIONE@STORIA

OSPITE L'ASSESSORE MAR

Legati alla Serenissima con il patto del 1404

FELTRE

Feltre aderisce alla rete attivata da Venezia per ricordare i 1600 anni dalla data di fondazione della città lagunare. Una ricorrenza che è «un'occasione non solo per Venezia: abbiamo un programma di più di 400 eventi dal 25 marzo 2021 al 25 marzo 2022». Lo sottolinea l'assessore al patrimonio, toponomastica, università e promozione del territorio

del Comune di Venezia Paola Mar. «Per quanto riguarda Feltre parliamo di un patto di dedizione del 1404 e la storia è un punto di partenza per il buon governo del presente ma anche per i progetti futuri. Le sinergie che Venezia può e vuole fare con le altre città del Veneto ci permette di guardare con una certa speranza al futuro. Ringrazio per l'attenzione dedicata a Venezia, attraverso eventi che ricordino i

legami tra le due città».

Legami antichi che si rinsaldano: «Siamo grati di poter dire a Venezia che ci siamo e siamo orgogliosi di avere una matrice veneziana così forte», evidenzia il sindaco Paolo Perenzin. Sull'asse di questa sinergia rientra anche il Palio, la manifestazione principe della città che nasce da una volontà di rievocare l'atto di dedizione a Venezia. «Per noi è un piacere e un onore rispondere presente all'invito a far parte del grande palinsesto delle celebrazioni per i 1600 anni di Venezia», commenta il presidente dell'associazione Eugenio Tamburrino. —

SCO

INFESSIONE@STORIA